

## FIRMA DIGITALE: CHE FINE HA FATTO LA PIATTAFORMA PER CONSENTIRE A TUTTI I CITTADINI di FIRMARE ONLINE REFERENDUM E INIZIATIVE POPOLARI

**Il movimento di cittadini Eumans di Marco Cappato e il co-presidente dell'Ass.coscioni Marco Gentili affetto da Sla, in rappresentanza anche del mondo delle disabilità, saranno il 7 marzo presidio in piazza Santi Apostoli**

• LA RACCOLTA FIRME SULL'APPELLO AL GOVERNO

**Cappato e Mineo (Ass.Coscioni e Eumans): la piattaforma è pronta da mesi, basta ritardi!**

Il 7 Marzo alle 16 si terrà in piazza Santi Apostoli a Roma, una manifestazione per chiedere al Governo di attivare senza ulteriori ritardi la piattaforma pubblica per sottoscrivere gratuitamente online referendum e iniziative popolari. Tra i presenti Marco Gentili, affetto da SLA, co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni, impegnato per l'abbattimento degli ostacoli per il pieno godimento dei diritti civili e politici grazie al digitale. Con lui Marco Cappato, Lorenzo Mineo, militanti e dirigenti di Eumans, e altre organizzazioni.

La legge che crea la piattaforma pubblica, affidandola alla Presidenza del Consiglio, è del 2020. Gli ultimi due governi non hanno rispettato l'obbligo di farla entrare in vigore, continuando a frapporre ostacoli al pieno godimento dei diritti civili in Italia. La piattaforma renderebbe infatti finalmente gratuita, e non più a carico dei comitati promotori, la possibilità di attivare iniziative di democrazia diretta, come referendum e proposte di legge popolari, grazie alle sottoscrizioni online.

La piattaforma è anche lo strumento che lo Stato Italiano si era impegnato a realizzare in sede internazionale al fine di rimuovere le irragionevoli restrizioni che il Comitato diritti umani dell'Onu nel caso *Staderini-De Lucia vs Italia* ha accertato essere presenti nell'attuazione del diritto costituzionale a promuovere referendum e leggi di iniziativa popolare.

Per questo motivo l'Associazione Luca Coscioni e Eumans sostengono l'APPELLO ONLINE di Marco Gentili, che si rivolge alla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e al sottosegretario all'Innovazione Tecnologica Alessio Butti, per chiedere al Governo di attivare immediatamente la piattaforma.

Tra le prime **organizzazioni** che si sono unite alla mobilitazione ci sono **IoCambio, Meglio legale, Riprendiamoci Il Comune, Forum Droghe e la Società della Ragione** impegnate a loro volta nella promozione di iniziative popolari.

I promotori chiedono anche che le funzioni della piattaforma siano allargate alla sottoscrizione di liste elettorali con firma digitale: un modo per arginare la discriminazione nell'accesso alle elezioni che tocca le organizzazioni senza eletti in Parlamento, le uniche a dover raccogliere firme.

**Marco Cappato**, co-presidente di Eumans e **Lorenzo Mineo**, **coordinatore della campagna**, hanno dichiarato: *“Ogni seria attività umana si svolge sempre di più anche in Rete, oltre che di persona; negando la possibilità di esercitare i diritti di partecipazione anche attraverso gli strumenti digitali si finisce per marginalizzare la democrazia stessa; la piattaforma è tecnicamente pronta: ora serve la volontà politica.”*

**Marco Gentili**, **co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni**, ha dichiarato: “Il Sottosegretario Butti ha confermato che sarà possibile interfacciarsi digitalmente con la Pubblica Amministrazione. Dopo quasi 10 anni di SPID occorre ampliare la funzionalità e consentire il pieno godimento online dei diritti civili e politici. Butti si assuma la responsabilità di lanciare una volta per tutte le sottoscrizioni digitali. **L'entrata in funzione della piattaforma pubblica e gratuita di**

**raccolta firme online garantirebbe il diritto alla piena partecipazione civica di chi, come me, vive una condizione di disabilità grave”.**